



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

via Amando Vescovo, 2 - 70052 Bisceglie (BA)

Dirigente tel 0803502029

Direttore tel fax 080 3955752

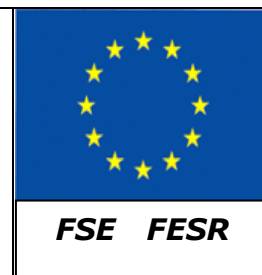
Codice Fiscale 83006560722

Codice Meccanografico BAEE070004

www.terzocircolobisceglie.it

info@terzocircolobisceglie.it

baee070004@pec.istruzione.it



FSE FESR



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Protocollo: 4556/A-41 b00/A-04



Bisceglie, 08.10.2011

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Articolo 1- Principi

Il presente regolamento è stato redatto ed approvato nel corso della convocazione del 05.10.2011 del Consiglio di Circolo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 commi 10 e 11 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

Il presente regolamento individua principi, criteri e procedure in relazione all'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture cui il III Circolo Didattico Statale "S. Giovanni Bosco" intende conformarsi, ottemperando sia al combinato disposto del legislatore nazionale e di quello europeo, sia all'acquiescenza formale e sostanziale verso i presupposti naturali della funzione di servizio pubblico di buon andamento, imparzialità e legalità; efficacia, efficienza, economicità; trasparenza, pubblicità e pari opportunità.

Articolo 2 - Oggetto

III Circolo Didattico Statale "S. Giovanni Bosco", indicato d'ora innanzi, Istituto, ricorre all'indizione di gare quale azione per individuare il contraente, affidando le procedure al rispetto dei criteri previsti dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni per importi alle soglie comunitarie.

Qualora le spese abbiano importi inferiori alle soglie comunitarie, individua il contraente affidando le procedure per acquisizioni in economia.

Le modificazioni ed integrazioni al decreto 163/2006, qualora incidano sul presente regolamento, costituiranno materia per una immediata riformulazione dello stesso solo nelle parti interessate.

Articolo 3 - Adeguamenti

Nel presente regolamento trovano puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa, le procedure che costituiscono il processo di acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, adottate in conformità al dettato legislativo.

Articolo 4 - Limiti applicativi

Le acquisizioni in economia sono consentite nel rispetto dei limiti dei seguenti importi:

- Lavori in economia, duecentomila euro;
- Lavori assunti in amministrazione diretta, cinquantamila euro;
- Forniture di beni e servizi, centonovantatremila euro.

Tutti i limiti di soglia dell'importo riportati e previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 163/2006 ed in particolare l'ultimo, si intendono automaticamente rinnovati nel rispetto del meccanismo di cui all'art. 248 del medesimo decreto, entro i termini di recepimento definiti nei provvedimenti specifici della Commissione Europea.

Non sarà consentito procedere ricorrendo ad artificiosi frazionamenti degli importi indicati nei limiti di soglia di cui al primo comma al fine di eludere l'osservanza delle disposizioni del legislatore e del presente regolamento.

Articolo 5 – Programma Annuale e R. U. P.

Si procederà, di norma, alle acquisizioni in economia a seguito della ordinaria attività di programmazione degli investimenti svolta in attuazione del Programma Annuale, a cui dovrà prestare concordanza.

L'autorizzazione di ciascuna spesa è adottata con specifico provvedimento dal Dirigente Scolastico, di cui lo stesso assume la veste di Responsabile Unico del Procedimento.

Tale veste, con gli adempimenti conseguenti, potrà essere oggetto, ove opportunità e natura della prestazione lo consentano, potrà essere oggetto di delega specifica a favore del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ovvero del Collaboratore Vicario ovvero di altro docente, ma con l'espressa previsione della responsabilità personale, completa ed esclusiva dei soggetti delegati, nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 165/2001 art. 17 comma 1 bis, lettera -d, come integrato e modificato dal D. Lgs. 150/2009. Permangono, ai sensi dell'art. 32 del D.I. 44/01, in capo al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il compito di svolgere l'attività istruttoria relativa alle procedure di acquisizione.

Il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere sempre indicato nell'atto con cui si indice una gara o nella lettera d'invito a presentare un'offerta.

Articolo 6 – Modalità di Acquisizione

Le acquisizioni in economia di lavori, beni e servizi possono essere effettuate mediante

- Procedura di amministrazione diretta;
- Procedura di cottimo fiduciario.

Saranno realizzati con la procedura di amministrazione diretta gli interventi per i quali non si renda necessaria la partecipazione di alcun operatore economico. Esse saranno realizzate sotto la diretta azione del R. U. P., nel rispetto dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, con materiali o mezzi propri.

Saranno realizzati con la procedura di cottimo fiduciario gli interventi per i quali si renda necessaria la partecipazione di operatori economici, nel rispetto di quanto enunciato di cui all'art. 1 consultandone almeno cinque, individuati in base ad indagini di mercato. Si prescindere da tale procedura qualora i lavori, i servizi o le forniture siano tutelati brevetti ovvero esclusive.

Potrà essere attuato un sistema misto qualora motivi di ordine tecnico lo rendano opportuno nell'interesse esclusivo dello Stato.

Articolo 7 – Modalità di Affidamento mediante cottimo fiduciario

La modalità di affidamento dei lavori in economia avverrà come di seguito:

- Fino a quarantamila euro iva esclusa è consentito l'affidamento diretto da parte del R. U. P., come previsto dall'art. 125, comma 8 del D. Lgs. 163/2006;

- Da quarantamila a duecentomila euro iva esclusa, l'affidamento avviene nel rispetto di quanto all'art. 1 del presente regolamento, consultando almeno cinque operatori economici, come previsto dall'art. 125, comma 8 del D. Lgs. 163/2006;

La modalità di affidamento di servizi e forniture in economia avverrà come segue:

- Fino a ventimila euro iva esclusa, è consentito l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, come previsto dall'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006;
- Fino a centonovantatremila euro iva esclusa, l'affidamento avviene previa consultazione di almeno cinque operatori economici.

L'individuazione del contraente avrà luogo a seguito di un esame comparativo delle offerte pervenute secondo il criterio del prezzo più basso ovvero secondo quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa integra l'utilizzo dei criteri di cui all'art. 83, comma 1 del D. Lgs. 163/2006, chiaramente riportati in ogni lettera d'invito. Integra, inoltre, la costituzione di una Commissione Tecnica composta da un numero massimo di cinque componenti, compreso il Dirigente Scolastico, o suo delegato, che funge da Presidente.

La modalità di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, nei limiti d'importo indicati, avrà luogo a seguito di indagine ovvero offerte comparative, di cui alla decisione del Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 8 - Requisiti fornitori

L'affidatario di lavori, forniture o servizi in economia, deve essere in possesso di requisiti di idoneità, capacità tecnico - professionale, economica - finanziaria e di regolarità contributiva richiesti nelle ordinarie procedure di scelta del contraente.

Articolo 9 - Albo fornitori

L'istituto forma elenchi di fornitori qualificati per ambito economico inclusi in un albo a cui ricorrere per esigenze di lavori.

Al presente albo potranno essere iscritti gli operatori economici che lo richiedano ma l'invito a presentare un'offerta sarà sempre rivolto guardando agli operatori di mercato che posseggano in miglior grado i requisiti di cui all'art. 8.

Articolo 10 - Norme di comportamento

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento, sono tenute al rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato, astenendosi dal porre in essere tra loro comportamenti anticoncorrenziali che integrino pratiche ingannevoli, fraudolente o sleali in relazione al procedimento concorsuale cui è stata invitata.

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento devono astenersi da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, vigilanza o direzione.

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento sono in pieno diritto di accedere agli atti che li riguardano solo al termine della procedura.

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di

lavoro e non devono porre in essere comportamenti che integrino tali fattispecie nel corso dell'affidamento dei lavori.

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento si impegnano a rispettare i limiti legislativi in materia di subappalto e nolo per quanto concerne in tutto o in parte i lavori affidati.

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento che non abbiano rispettato in passato tali norme saranno escluse dalla procedura di affidamento ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, ciò comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e risoluzione del contratto.

Articolo 11 – Attestazione di regolare esecuzione

Le fatture relative alle prestazioni rese da parte delle imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento saranno liquidate con la cadenza temporale pattuita dal contratto siglato, solo a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni ed in ossequio alle modalità inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 del D. Lgs. n. 136 del 13.08.2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Servizi e forniture sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione dei lavori ovvero collaudo, come previsto dalla normativa vigente.

Articolo 12 – Oneri accessori

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento si accollano qualsiasi onere, sia esso contribuito o spesa connessa, conseguente alla partecipazione delle procedure di affidamento senza alcuna forma di rivalsa.

Articolo 13 – Contratto

Le imprese partecipanti alle procedure di cui al presente regolamento stabiliranno i reciproci rapporti per contratto scritto in duplice copia, regolato dalle disposizioni vigenti in materia.

Il contratto dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- l'oggetto dei lavori, delle forniture e dei servizi che si affidano;
- l'importo complessivo dell'affidamento;
- le condizioni di esecuzione e di pagamento;
- l'inizio ed il termine del contratto;
- la definizione delle penalità;
- le garanzie prestate e le eventuali cauzioni provvisorie e definitive;
- estremi della dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità ex art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- estremi di verifica della regolarità contributiva.

Per quanto non sia stato riportato nel presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e successivi regolamenti attuativi, per quanto applicabili alla presente disciplina.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vito Amatulli